



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALEDPF013/117 del 5 novembre 2019

DIPARTIMENTO: Lavoro - Sociale
SERVIZIO: POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE
UFFICIO: POLITICHE per la FAMIGLIA e le NUOVE GENERAZIONI

OGGETTO: Fondo Sviluppo Coesione (FSC) – Risorse premiali. Piano di azione per gli obiettivi di servizio di cui alle Deliberazioni G.R. 959 del 7/12/2018: Obiettivo di Servizio S.05. **Approvazione Avviso pubblico “Ampliamento ed estensione Servizi di cura per l’infanzia 2019”**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la L.R. 28.4.2000, n. 76 recante “*Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia*” pubblicata sul BURA n.16 ordinario del 9.6.2000, con la quale la Regione Abruzzo ha disciplinato i servizi educativi per la prima infanzia;
- la deliberazione CIPE 79 del 11.7.2012 recante: “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007 - 2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue”;
- la D.G.R. n. 565 del 26.6.2001, pubblicata sul BURA n. 87 speciale del 1.8.2001, con la quale sono state approvate le “*Direttive generali di attuazione*” della L.R. n. 76/2000;
- la L.R. 4.1.2005, n. 2, recante “*Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e dell’accreditamento dei soggetti eroganti servizi alla persona*” pubblicata sul BURA n. 3 del 14.01.2005, che all’art. 7, comma 2 subordina ad apposito Regolamento la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per l’accreditamento dei soggetti gestori di strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi, ivi compresi quelli disciplinati dalla L.R. n. 76/2000;
- la DGR n. 935 del 23.12.2011, e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la “*Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia*”;
- la DGR n. 519 del 28.6.2010 con cui è stato approvato il “Meccanismo formale di premialità per gli enti erogatori o responsabili del servizio, nell’ambito degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007/2013”, successivamente revocata per intervenute nuove regole di programmazione e riparto delle risorse stabilite con DGR n. 561 del 10.9.2012 ad oggetto “Riparto e modalità di programmazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione riserva premiale Obiettivi di Servizio”;
- la DGR n. 833 del 13.10.2015 con cui è stato approvato l’avvio di una nuova sperimentazione del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia;
- la DGR 464 del 01/09/2017 con cui è stato approvato lo Strumento di Attuazione diretta: “Fondo Sviluppo Coesione (FSC) - Risorse premiali. Piano di azione per gli obiettivi di servizio di cui alle Deliberazioni G.R. n. 579 del 1.7.2008 e n. 717 del 4.11.2014. Obiettivo di Servizio S.05 - Servizi di cura per l’infanzia- codice Linea 2. Avviso pubblico - Interventi a favore dei servizi educativi per la prima infanzia. Approvazione Strumento Attuazione Diretta con utilizzo parziale delle risorse per l’importo di € 1.396.505.88 (di cui € 1.184.240,95 quali risorse FSC OdS e € 212.264,93 quale co-finanziamento) “;
- la DGR n. 959 del 7/12/2018 avente ad oggetto: “QSN 2007-2013 Delibera CIPE n. 79/2012 - Obiettivi di Servizio (OdS) - Riprogrammazione risorse premiali - Ambito di riferimento Servizi di

L’Estensore

Dott.ssa Marilena Angelozzi

(firma)

Il Responsabile dell’Ufficio

Dott.ssa Neva Allibardi

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale

(firma)

cura per l'Infanzia - Approvazione schede intervento aggiornate (Allegato 1), Relazione sintetica esplicativa (Allegato 2) e Tabelle dati regionali (Allegato 3)";

RICHIAMATA la DGR n. 717 del 4.11.2014 avente ad oggetto: QSN 2007/2013. Risorse Fondo Sviluppo e Coesione riserva premiale "Obiettivi di Servizio" – Obiettivo Servizi di cura per l'infanzia indicatori S.04 e S.05 – Approvazione Piano d'Azione aggiornato (All.1), Scheda obiettivo e intervento (All.2);

CONSIDERATO:

- che con il citato Strumento di Attuazione Diretta, deliberazione n. 464/2017, sono state programmate parzialmente risorse per € 1.184.240,85;
- che per l'attuazione ed il completamento degli interventi n.3 e n. 4, per l'obiettivo S.05 devono essere programmate le residue risorse per € 2.771.466,95;

DATO ATTO che con la citata DGR n. 959/2018 sono state riprogrammate economie con una dotazione Finanziaria, per la realizzazione degli interventi n. 3 e n. 4, per un importo pari ad € 2.771.466,95 e che il Piano di Azione approvato prevede i seguenti interventi:

- intervento n. 3 - interventi di start up/di ampliamento/differenziazione ed estensione dell'offerta esistente in presenza di strutture a titolarità comunale non pienamente utilizzate;
- intervento n. 4 - interventi di ampliamento dell'offerta in aree con assenza e pieno utilizzo di strutture a titolarità comunale.

RILEVATO:

che Le complessive risorse a finanziamento del presente Avviso, pari ad € 2.771.466,77 sono stanziare nel bilancio regionale per l'importo di € 1.385.733,38 nell'esercizio 2019 e per l'importo di € 1.385.733,39 nell'esercizio 2020 e da destinare come segue:

- Scheda 3) € 831.440,00 di cui € 172.500,00 per l'azione a.1 e € 658.940,00 per le azioni a.2 e a.3;
- Scheda 4) € 1.940.026,77 per gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa per l'azione b.1 ;

RITENUTO:

- di voler completare gli interventi da realizzare, tenuto conto dello stato dell'arte, per il raggiungimento degli obiettivi, attraverso l'assegnazione delle risorse, come indicato nella tabella 1 di riparto delle risorse, per un importo complessivo pari ad € 2.771.466,77, tra gli Ambiti Distrettuali Sociali, allegata all'avviso, ed, attraverso l'approvazione di un **Avviso Pubblico per "Ampliamento ed estensione Servizi di cura per l'infanzia 2019"** (allegato A)
- di approvare lo "**Schema di domanda**" (Allegato B), per la partecipazione al citato Avviso, al fine di accelerare le procedure di selezione dei nuovi beneficiari, come da cronoprogramma approvato ed aggiornato con la citata deliberazione 959/2018;

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui richiamati:

1. di approvare l'Avviso pubblico "Ampliamento ed estensione Servizi di cura per l'infanzia 2019", Allegato A (con la relativa tabella 1 di riparto delle risorse) al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di approvare lo "Schema di domanda", Allegato B al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di predisporre, a seguito delle intervenute adesioni e della positiva valutazione delle istanze presentate dai soggetti attuatori a valere sul presente Avviso, gli adempimenti tesi alla approvazione da parte della Giunta Regionale dello Strumento di Attuazione Diretta (SAD) ex deliberazione CIPE n.166/2007 e prevedere, altresì, l'attivazione delle procedure di

monitoraggio da porre in essere con le modalità già previste per tutti gli interventi finanziati dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013, che contemplano, tra l'altro, l'acquisizione di un codice identificativo riconducibile ad ogni intervento finanziato con risorse premiali intermedie e residue inerenti al meccanismo degli Obiettivi di Servizio;

4. di procedere ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione aperta - Trasparenza" del portale regionale;
5. di procedere, inoltre, alla pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it e dell'Osservatorio Sociale Regionale www.abruzzosociale.it precisando che tale pubblicazione assolve agli adempimenti per la notifica del provvedimento;
6. di procedere alla trasmissione della presente Determinazione all'Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento Lavoro e Sociale.



Allegato A

**DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE**

**Risorse Premiali FSC 2007/2013 - Deliberazione CIPE n.79/2012
Obiettivo di Servizio S.05**

Avviso pubblico per Adesione

Ampliamento ed estensione Servizi di Cura per l'Infanzia 2019



Quadro normativo, atti di riferimento e provenienza delle risorse finanziarie

Il Dipartimento Lavoro - Sociale, attraverso i Servizi DPF013 “Politiche per il Benessere Sociale” e DPF014 “Programmazione sociale e sistema integrato socio-sanitario”, intende procedere ad attivare il Piano di azione per gli obiettivi di servizio di cui alle Deliberazioni di G.R. n. 579 del 1.7.2008 e n. 717 del 4.11.2014. Obiettivo di Servizio S.05 “Servizi di cura per l’infanzia”- codice Linea S1132 per SGP.

Avviso pubblico per adesione “Ampliamento ed estensione Servizi di Cura per l’Infanzia 2019”.

Il Piano è articolato in misure specifiche anche in linea con quanto previsto e concordato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le Politiche di Coesione nota prot. DPCOE-P0003093-P del 05/09/2018.

Richiamati

- il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 13 luglio 2007, il quale per la politica regionale di sviluppo ha stabilito un processo unitario per la programmazione regionale, comunitaria e nazionale, di cui individua gli obiettivi e le priorità;
- la priorità 4 del QSN 2007/2013, da collegare all’Obiettivo “Aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro”, declinato nell’indicatore S.05 “Presa in carico degli utenti dei servizi per l’infanzia - Percentuale di bambini fino al compimento dei tre anni che hanno usufruito dei servizi per l’infanzia (asili nido, micronidi e/o altri servizi integrativi e innovativi) sul totale della popolazione tra zero e fino al compimento dei tre anni”;
- la Deliberazione CIPE 79 dell’11 luglio 2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007 - 2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue;
- la L.R. 28.04.2000, n. 76 recante “*Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia*” pubblicata sul BURA n.16 ordinario del 09.06.2000, con la quale la Regione Abruzzo ha disciplinato i servizi educativi per la prima infanzia;
- la L.R. 04.01.2005, n. 2, recante “*Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e dell’accreditamento dei soggetti eroganti servizi alla persona*” pubblicata sul BURA n. 3 del 14.01.2005, che all’art. 7, comma 2 subordina ad apposito Regolamento la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per l’accreditamento dei soggetti gestori di strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi, ivi compresi quelli disciplinati dalla L.R. n. 76/2000;
- la D.G.R. n. 565 del 26.06.2001, pubblicata sul BURA n. 87 speciale del 01.08.2001, con la quale sono state approvate le “*Direttive generali di attuazione*” della a L.R. n. 76/2000;
- la DGR n. 519/2010 con cui è stato approvato il “Meccanismo formale di premialità per gli enti erogatori o responsabili del servizio, nell’ambito degli Obiettivi di Servizio del QSN 2007/2013” approvazione documento tecnico, successivamente revocata per intervenute nuove regole per la programmazione delle risorse e nuovo riparto delle stesse, come stabilito con DGR n. 561/2012;
- la DGR n. 935 del 23.12.2011, come modificata dalla DGR n.393 del 25.6.2012, di approvazione della “*Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia*”;



- la DGR n. 561/2012 “Riparto e modalità di programmazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione riserva premiale Obiettivi di Servizio”;
- la DGR n. 717 del 04/11/2014 avente ad oggetto: QSN 2007/2013. Risorse Fondo Sviluppo e Coesione riserva premiale “Obiettivi di Servizio” – Obiettivo Servizi di cura per l’infanzia indicatore S.05 – Approvazione Piano d’Azione aggiornato (All.1), Scheda obiettivo e intervento (All.2), che prevede per l’Obiettivo S.05, al fine di programmare le risorse premiali a favore del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia, l’emanazione di un Avviso pubblico.
- la DGR n. 833 del 13.10.2015 con cui è stata approvato l’Avvio di una nuova sperimentazione del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia;
- la DGR n. 959 del 7/12/2018 avente ad oggetto: QSN 2007/2013. Delibera CIPE 79/2012. Obiettivi di Servizio (OdS). Riprogrammazione risorse premiali. Ambito di riferimento “Servizi di cura per l’infanzia. “Approvazione schede intervento aggiornate (Allegato 1), Relazione sintetica esplicativa (Allegato 2) e Tabella dati regionali (Allegato 3).
- la normativa nazionale e comunitaria (Cfr. 1083/2006, 1828/2006, 1303/2013 e 1301/2013) in materia di ammissibilità della spesa;

Art. 1

Finalità e Obiettivi

La Regione Abruzzo, in esecuzione della richiamata DGR n. 959 del 7/12/2018, a seguito di confronti formali, informali ed incontri di lavoro, ha finalizzato, sulla scorta dei dati raccolti allo scopo di definire un quadro rappresentativo dello stato dell’offerta e della domanda inevasa dei servizi per l’infanzia sul territorio regionale, la riprogrammazione delle risorse disponibili a valere sulle risorse FSC 2007/2013 risorse premiali e residue degli Obiettivi di servizio (ex Deliberazione CIPE 79/2012). L’obiettivo generale è quello di rafforzare i servizi di cura per la prima infanzia attendendo un incremento della presa in carico di bambini, in coerenza con la strategia già delineata nel Piano Sociale Regionale 2016/2018.

Detto obiettivo è perseguibile mediante obiettivi specifici individuati, in relazione:

- 1) a strutture a titolarità comunale non pienamente utilizzate, nell’avvio di 5 nuovi nidi, nella riduzione delle liste di attesa per almeno 600 bambini e nell’estensione di servizi in almeno l’80% dei nidi;
- 2) ad aree prive o con pieno utilizzo di strutture a titolarità comunale o privata accreditata, nell’ampliamento dell’offerta dei servizi educativi per la prima infanzia.

Art. 2

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze di adesione

L’adesione al perseguimento degli obiettivi specifici di cui al precedente art.1, tenuto conto della disciplina richiamata e del presente avviso, può essere presentata esclusivamente dagli E.C.A.D. degli Ambiti Distrettuali Sociali della Regione Abruzzo di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 70/3 del 9 agosto 2016 (BURAT Speciale n. 114 del 9.09.2016) ed al vigente Piano Sociale Regionale 2016/2018.

Ogni E.C.A.D. programmerà per il territorio di riferimento gli interventi di cui al successivo articolo 4 in base alle esigenze attuali ed effettive espresse dalla domanda e alle potenzialità dell’offerta nei nidi ricadenti nell’Ambito, già censite come utenti in carico e potenziali in lista di attesa nelle schede Obiettivo della DGR 959/2018: scheda n. 3 e scheda n.4.

Art. 3

Soggetti attuatori degli interventi e destinatari degli stessi

Ai fini del presente atto si configurano quali soggetti attuatori gli E.C.A.D. degli Ambiti Distrettuali Sociali della Regione Abruzzo attraverso i Comuni ricadenti nell'Ambito di riferimento, mentre destinatari finali sono i minori di età compresa fra 0 e 36 mesi ed i relativi nuclei familiari di appartenenza (v. tabella 2 dell'All.to 2 alla DGR 959/2018).

Art.4

Risorse finanziarie per intervento

Le complessive risorse a finanziamento del presente Avviso, pari ad € 2.771.466,77 sono stanziare nel bilancio regionale per l'importo di € 1.385.733,38 nell'esercizio 2019 e per l'importo di € 1.385.733,39 nell'esercizio 2020 e destinate come riportato schematicamente a seguire:

Obiettivi di Servizio risorse SCHEDE INTERVENTO	IMPORTO FSC ex delibera CIPE n.79/2012 – DGR 959/2018	AZIONE A INTERVENTI NELLE STRUTTURE A TITOLARITÀ COMUNALE
SCHEDA N. 3 Interventi di start up e di ampliamento/differenziazione ed estensione dell'offerta esistente in presenza di strutture a titolarità comunale non pienamente utilizzate	€ 831.440,00 (€ 172.500,00 per a.1 + € 658.940,00 per a.2 ed a.3)	<ul style="list-style-type: none"> • a.1 avvio di nuovi servizi (solo per gli ambiti e per gli importi indicati nella tabella 1 di riparto delle risorse); • a.2 ampliamento dei servizi già presenti e sottoutilizzati rispetto alla capienza autorizzata, attraverso l'incremento del numero dei bambini anche mediante la riduzione delle liste di attesa; • a.3 estensione dei servizi mediante apertura pomeridiana e/o durante una o più mensilità nel periodo estivo o apertura nei periodi festivi.
AZIONE B INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DEI SERVIZI NELLE AREE PRIVE O CON PIENO UTILIZZO DI STRUTTURE A TITOLARITÀ COMUNALE O PRIVATE ACCREDITATE		
SCHEDA N. 4) Interventi di ampliamento dell'offerta in aree con assenza o pieno utilizzo di strutture a titolarità comunale	€ 1.940.026,77	b.1 sostegno dei costi di gestione dei servizi educativi nei nidi privati accreditati mediante erogazione ai Comuni delle risorse prioritariamente dirette al soddisfacimento della domanda inevasa e, in subordine, ad integrazione delle rette dell'utenza in carico ma a rischio dimostrato di abbandono per l'insostenibilità dei costi. Nella seconda ipotesi, l'importo medio del buono servizio/voucher o del contributo per l'acquisto posti è massimo di € 330,00 mensili per 11 mesi di frequenza e, comunque, per un importo complessivo massimo di € 3.630,00.



Art. 5

Budget per Ambito Distrettuale Sociale

Le complessive risorse a finanziamento del presente Avviso, pari ad € 2.771.466,77, sono state ripartite per Ambito Distrettuale Sociale ed interventi da realizzare, tenuto conto dello stato dell'arte, per il raggiungimento degli obiettivi, come da **tabella 1 di riparto delle risorse** allegata al presente avviso.

Qualora si rilevassero esigenze diverse da quelle già rappresentate e poste a base della finalizzazione delle risorse distintamente per intervento, l' E.C.A.D. può procedere alla copertura di maggiori esigenze finanziarie rappresentate da un Comune con eventuali minori necessità di altro/i Comune/i, nell'ambito di ciascuna azione finanziata (a.1, a.2 ed a.3, b.1) e del relativo budget.

In ogni caso la Regione si riserva di redistribuire risorse non utilizzate finalizzandole all'obiettivo generale del rafforzamento dei servizi di cura per la prima infanzia.

Art. 6

Modalità di presentazione delle istanze di adesione

Le istanze progettuali devono essere redatte utilizzando l'Allegato A "Schema di domanda per adesione" sottoscritto dal rappresentante legale dell'E.C.A.D. o dal Dirigente del Servizio competente.

Le istanze di adesione devono essere inviate, entro e non oltre il 24 novembre 2019 a mezzo PEC al seguente indirizzo: dpf013@pec.regione.abruzzo.it

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura:

Avviso Pubblico – OBIETTIVI DI SERVIZIO RISORSE FSC - ADESIONE - Ampliamento ed estensione Servizi di Cura per l'Infanzia 2019.

Art. 7

Cause di esclusione

Non sono ricevibili le istanze:

- redatte su modello difforme dall'Allegato A "Schema di domanda per adesione"
- prive della sottoscrizione del rappresentante legale dell' E.C.A.D o del Dirigente del Servizio competente e/o del relativo documento di riconoscimento;

L'invio, entro il termine previsto, di un'ulteriore istanza, annulla e sostituisce la precedente.

Non sono ammissibili le istanze progettuali:

- difformi dalle finalità previste dall'art.1 del presente avviso e declinate negli art. 3 e 4.

Art. 8

Procedura di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità

Il Dirigente del Servizio Regionale competente provvede alla costituzione di un gruppo di lavoro per la verifica di ricevibilità e ammissibilità delle istanze e per la validazione dei progetti sulla base dell'attinenza e conformità agli obiettivi indicati nel presente avviso e nell'allegata tabella 1 di riparto delle risorse.

A seguito della intervenuta validazione da parte del gruppo di lavoro, il Dirigente del Servizio Regionale, ne approva gli esiti con proprio atto.

Art. 9

Termini e modalità del procedimento

La Determinazione dirigenziale di approvazione dell'elenco ammessi a beneficio è pubblicata sul sito sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it e dell'Osservatorio Sociale Regionale



www.abruzzosociale.it e tale pubblicazione assolve agli adempimenti per la **notifica del provvedimento nei confronti degli istanti.**

Il Dirigente del Servizio regionale competente, con proprio atto, ed a seguito dell'intervenuta approvazione del SAD da parte della Giunta Regionale provvede all'assegnazione dei contributi ai soggetti ammessi attraverso la sottoscrizione di apposito atto di concessione.

Gli interventi previsti nelle istanze progettuali, ammessi a finanziamento, verranno attuati a mezzo SAD e dovranno essere avviati entro i termini e nelle modalità indicati nell'atto di concessione e tale avvio dovrà essere formalmente comunicato dagli E.C.A.D. all'indirizzo dpf013@pec.regione.abruzzo.it

La comunicazione di avvio delle attività deve essere corredata del Codice Unico di Progetto (CUP) per ciascun tipo di intervento (a.1, a.2, a.3, b.1) con l'impegno a concludere gli interventi entro e non oltre i termini indicati nell'atto di concessione.

Saranno valutate motivate richieste di proroga, per lo slittamento del cronoprogramma realizzativo oltre i termini previsti nelle schede obiettivo di cui alla DGR n.959/2018.

La mancata comunicazione di avvio delle attività sarà considerata rinuncia alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con conseguente possibilità per la Regione di riassegnare le risorse ad E.C.A.D. che rappresentino maggiori necessità finanziarie rispetto a quelle già assegnate.

Dal recepimento di tutte le comunicazioni di avvio delle attività, il Servizio Regionale competente provvede con determinazione dirigenziale alla liquidazione dell'acconto, a favore degli E.C.A.D. per ciascun Ambito Distrettuale Sociale, come meglio specificato al successivo art. 10.

Art. 10

Attuazione degli interventi e modalità di erogazione dei contributi

Gli E.C.A.D. sono referenti diretti e responsabili dell'attuazione degli interventi finanziati e della loro concreta realizzazione. In fase di programmazione dovranno essere indicati le spese ammissibili in relazione a ciascun intervento, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità della spesa, tenendo conto che, in nessun caso, sono ammissibili spese afferenti ad obblighi tributari non inerenti allo specifico intervento o nel limite in cui non sia recuperabile ai sensi dell'art 15 del DPR n.22 del 05 febbraio 2018. (es. il costo dell'IVA è un costo ammissibile solo quando non possa essere, in qualsiasi modo, recuperata dal beneficiario finale);

Agli attuatori ECAD degli Ambiti Distrettuali Sociali della Regione Abruzzo, attraverso i loro Comuni destinatari delle risorse, è demandato, in particolare, il compito di istruire le domande di contributo presentate dalle famiglie nonché eventuali ulteriori compiti delineati dai rispettivi E.C.A.D.

La liquidazione delle somme spettanti è disposta dal Dirigente del Servizio regionale competente come segue, nel rispetto delle procedure del PAR FSC:

- il 50% del contributo, a titolo di primo acconto, è liquidato ad avvenuta comunicazione da parte degli ECAD risultati beneficiari, del concreto inizio delle attività progettuali, come indicato nel precedente art. 9.
- ulteriori erogazioni potranno essere disposte solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa presentata e riferita ad almeno il 75% dell'anticipazione precedente e fino ad un massimo del 90% del finanziamento;
- il restante contributo, a titolo di saldo, sarà erogato dopo la rendicontazione della somma totale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento e a chiusura di tutte le attività degli stessi.



Il monitoraggio degli interventi sarà attuato secondo le modalità previste dal Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013, sulla piattaforma SGP.

Art. 11

RENDICONTAZIONE

La documentazione relativa alla rendicontazione deve essere approvata con atto formale del beneficiario e deve essere trasmessa, entro 60 giorni dal termine di conclusione, salvo proroghe che potranno essere concesse dal Servizio competente a fronte di specifiche istanze e giustificati motivi. In riferimento all'Obiettivo di servizio, finanziato con risorse FSC ex delibera CIPE 79/2012, si indicano le modalità di rendicontazione delle spese sostenute finalizzate alla richiesta di pagamento dei SAL, come previsti nel precedente art. 10, da sottoporre al controllore di I livello per le opportune verifiche.

Di seguito la documentazione da presentare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per tutte le tipologie di spese sostenute nel progetto:

- acquisizione CUP;
- atti relativi alle procedure di selezione e affidamento dei servizi;
- determina/e di liquidazione;
- mandati di pagamento quietanzati, e/o bonifici bancari, e/o estratti conti (o altro mezzo previsto dal bando, avviso);
- fatture o altri documenti di forza probatoria equivalente da annullare con timbro indicante la seguente dicitura "*Spesa sostenuta con le risorse FSC – OBIETTIVI DI SERVIZIO – ex Deliberazione CIPE 79/2012 - NIDI*" CUP del progetto e importo;
- nel caso di fattura elettronica è necessario rilasciare una dichiarazione in atto notorio con la quale si attesta che le stesse sono state cofinanziate con il contributo degli Obiettivi di Servizio – risorse FSC Abruzzo.
- relazioni illustrative sui servizi resi/beni acquistati, time-sheet e report attività, etc (come da bando/convenzione).

Inoltre nel caso di spese del personale dipendente impiegato e rendicontato nel progetto è opportuno produrre: ordine di servizio con specificato n. ore impiegate nel progetto, descrizione della metodologia seguita per la determinazione del costo del lavoro (retribuzione lorda comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali, gli oneri a carico del datore di lavoro e la quota TFR), timesheet mensili firmati dalla risorsa e dal responsabile del progetto, busta paga/cedolino riportante, in copia originale, l'indicazione al progetto per annullo e l'importo da imputare, determina di liquidazione e mandato quietanzato;

- solo nel caso dei voucher, se previsti, elenco dei beneficiari da cui si evincono le caratteristiche utili al beneficio (ad esempio: condizione economica/numero componenti nucleo familiare, ecc ...);
- relazione finale delle attività svolte riportante il logo OBIETTIVI DI SERVIZIO – Risorse FSC ex Deliberazione CIPE 79/2012;
- per le spese generali (utenze, materiali minuti, cancelleria manutenzione straordinaria, etc), determina di liquidazione, fattura e mandato quietanzato a cui occorre aggiungere, se non direttamente e totalmente imputabili al progetto (spese generali indirette), un prospetto di riparto, basato su un calcolo pro-rata, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato;



- per l'acquisto di attrezzature, occorre limitare l'ammissibilità ai soli beni che rispondano ai seguenti requisiti: non perdono la loro utilità dopo un utilizzo protratto per più anni, siano inventariati, siano ammortizzati secondo la normativa vigente. Se il bene ha un valore inferiore a 516,46 è ammissibile e rendicontabile la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività cofinanziata. Per i beni di importo superiore è ammissibile solo la parte relativa all'ammortamento.

Per ogni voce di spesa non presente nell'elenco al fine di produrre la documentazione giustificativa idonea a rendere la spesa ammissibile si faccia riferimento al Documento del Servizio Politiche Nazionali per lo sviluppo - Linee Guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR – FAS 2007/2013, e dei dispositivi normativi nazionali e comunitari in tema di ammissibilità della spesa.

La documentazione dovrà essere trasmessa in copia conforme all'originale e dovrà essere inviata, al **seguente indirizzo pec** dpf013@pec.regione.abruzzo.it

Art. 12

Controlli e Verifiche

La Regione si riserva di effettuare controlli allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie.

L'E.C.A.D si impegna a tal fine a:

- mantenere a disposizione degli organi competenti, per almeno tre anni successivi alla chiusura delle azioni, i documenti giustificativi (Cfr. art. 90 del Regolamento CE n.1083/2006 e 1303/2013);
- rendere disponibili o comunque trasmettere i documenti comprovanti le spese sostenute nonché ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento.

Art. 13

Informativa

Il presente Avviso ed i relativi allegati (modulistica) saranno resi disponibili sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it e www.abruzzosociale.it ed è da intendersi pienamente ed incondizionatamente accettato con la partecipazione allo stesso.

1. Progettazione interventi (*Sintetica descrizione degli interventi che si intendono attivare in linea con i dati d'interesse della Tabella 1 allegata all'Avviso pubblico per adesione "Interventi a favore dei servizi educativi per la prima infanzia" ovvero evidenziando e motivando eventuali discrepanze con gli stessi -massimo 1.000 caratteri*)

2. Modalità previste per lo Strumento di Attuazione Diretta (SAD)
(*Sintetica descrizione della modulistica per la regolazione dei rapporti con i Comuni*) tenendo conto del sistema di monitoraggio previsto dalla deliberazione CIPE n.166/2007 - massimo di 1.000 caratteri)

3. Monitoraggio degli interventi (*Sintetica descrizione dell'organizzazione per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi tenendo conto del sistema di monitoraggio previsto dalla deliberazione CIPE n.166/2007 - massimo di 1.000 caratteri*)

Intervento a.1: nuovi servizi in nidi comunali in fase di avvio *

(Sintetica descrizione delle modalità di realizzazione dell'intervento e del risultato atteso - massimo 500 caratteri)

--

Budget intervento a.1

avvio di nuovi servizi (solo per gli ambiti e per gli importi indicati nella tabella di riparto delle risorse)

Contributo richiesto a valere sul FSC		Importo totale annuo intervento 1 a)
Anno 2019	Anno 2020	
€	€	€

* da compilare solo in caso di possibilità di adesione per l'intervento specifico

Intervento a.2: ampliamento di servizi in nidi a titolarità pubblica sottoutilizzati rispetto alla capienza autorizzata *

(Sintetica descrizione delle modalità di realizzazione dell'intervento e del risultato atteso - massimo 500 caratteri)

--

Budget intervento a.2

ampliamento dei servizi già presenti attraverso l'incremento del numero dei bambini anche mediante la riduzione delle liste di attesa;

Contributo richiesto a valere sul FSC		Importo totale annuo intervento 2 a)
Anno 2019	Anno 2020	
€	€	€

* da compilare solo in caso di possibilità di adesione per l'intervento specifico

Intervento a.3: estensione dei servizi nei nidi a titolarità comunale *

(Sintetica descrizione delle modalità di realizzazione dell'intervento e del risultato atteso - massimo 500 caratteri)

--

Budget intervento a.3

estensione dei servizi mediante apertura pomeridiana e/o durante una o più mensilità nel periodo estivo o apertura nei periodi festivi.

Contributo richiesto a valere sul FSC		Importo totale annuo intervento 3 a)
Anno 2019	Anno 2020	
€	€	€

* da compilare solo in caso di possibilità di adesione per l'intervento specifico

Intervento b.1: sostegno finanziario ai costi di gestione dei nidi privati accreditati o buoni servizio/voucher o contributo per l'acquisto posti *

(Sintetica descrizione delle modalità di realizzazione dell'intervento e del risultato atteso - massimo 500 caratteri)

--

Budget intervento b.1

L'intervento sostegno dei costi di gestione dei servizi educativi, al fine di ampliare l'offerta pubblica in aree con domanda non soddisfatta intende erogare ai Comuni risorse che facilitino la presa in carico degli utenti in età 0-3 anni.

Contributo richiesto a valere sul FSC		Importo totale annuo Intervento b. 1
Anno 2019	Anno 2020	
€	€	€

* da compilare solo in caso di possibilità di adesione per l'intervento specifico

Riepilogo interventi e relativo budget

Intervento	Contributo richiesto anno 2019	Importo totale annuo
a.1		€
a.2		€
a.3		€
b.1		€
TOTALE		€

Intervento	Contributo richiesto anno 2020	Importo totale annuo
a.1		€
a.2		€
a.3		€
b.1		€
TOTALE		€

Il sottoscritto Rappresentante legale o Dirigente dell'E.C.A.D. sopra indicato con la presente chiede di aderire all'Avviso pubblico "Interventi a favore dei servizi educativi per la prima infanzia" come da progettazione sopra riportata ed a tal fine

DICHIARA

- ▶ di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
- ▶ di assumere l'impegno per la corretta destinazione del finanziamento accordato e, in caso di revoca dello stesso, si obbliga alla restituzione delle somme ricevute con eventuale esercizio del diritto di rivalsa nei confronti di Enti dell'Ambito Distrettuale Sociale inadempienti;
- ▶ di impegnarsi a rendicontare le spese come nell'ambito specificato dall' art. 11 del relativo Avviso, e così come stabilito dalle Linee Guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR – FSC 2007/2013, e dei dispositivi normativi nazionali e comunitari in tema di ammissibilità della spesa.

ALLEGA

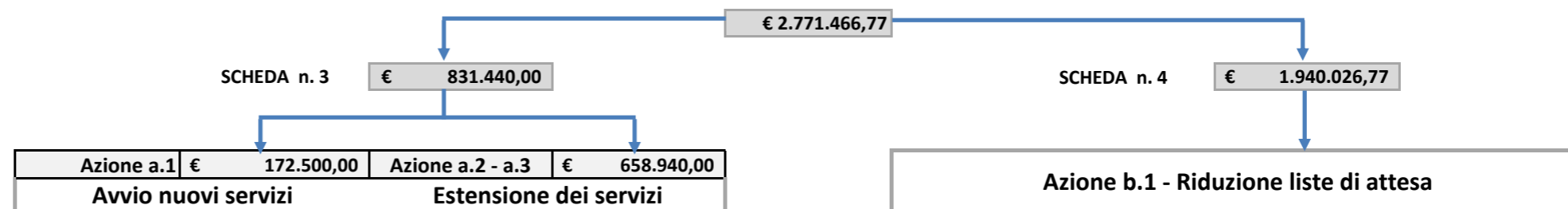
1. copia fronte/retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

.....,li.....

Il legale rappresentante dell'E.C.A.D.
o Il Dirigente

Fondo Risorse Premiali FSC OB SERVIZIO S.04 e S.05 Avviso 2019

Tabella 1



N	Ambito distrettuale sociale	E.C-A.D.	Ambiti con asili nido in fase di avvio	Importo a.1	N. bambini in carico c/o nidi pubblici	Importo per a.2 - e - a.3	Totale Intervento 3	N. bambini in lista d'attesa presso nidi pubblici e privati	N. bambini in carico + N. bambini in lista di attesa (f+i)	Limite massimo per l'intervento b)1 (330*e*11)	Totale Intervento 4 (riparametrato)	TOTALE GENERALE
a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o
1	L'Aquila	Comune di L'AQUILA	Si	€ 34.500,00	137	€ 25.195,31	€ 59.695,31	34	171	620.730,00	€ 76.263,12	€ 135.958,00
2	Marsica	COMUNITA' MONTANA Montagna Marsicana		€ 0,00	290	€ 53.333,13	€ 53.333,13	52	342	1.241.460,00	€ 152.526,24	€ 205.859,00
3	Avezzano	Comune di AVEZZANO		€ 0,00	141	€ 25.930,93	€ 25.930,93		141	511.830,00	€ 62.883,63	€ 88.815,00
4	Peligno	Comune di SULMONA		€ 0,00	116	€ 21.333,25	€ 21.333,25	30	146	529.980,00	€ 65.113,54	€ 86.447,00
5	Montagne Aquilane	COMUNITA' MONTANA Montagna di L'Aquila	Si	€ 34.500,00	108	€ 19.861,99	€ 54.361,99	12	120	435.600,00	€ 53.517,98	€ 107.880,00
6	Sangrino	Comune di CASTEL DI SANGRO		€ 0,00	311	€ 57.195,18	€ 57.195,18		311	1.128.930,00	€ 138.700,76	€ 195.896,00
7	Vastese	Comune di VASTO		€ 0,00	155	€ 28.505,64	€ 28.505,64	28	183	664.290,00	€ 81.614,92	€ 110.121,00
8	Chieti	Comune di CHIETI	Si	€ 34.500,00	144	€ 26.482,66	€ 60.982,66	34	178	646.140,00	€ 79.385,00	€ 140.368,00
9	Val di Foro	Comune di FRANCAVILLA AL MARE	Si	€ 34.500,00	50	€ 9.195,37	€ 43.695,37	8	58	210.540,00	€ 25.867,02	€ 69.562,00
10	Ortonese	Comune di ORTONA		€ 0,00	149	€ 27.402,19	€ 27.402,19	18	167	606.210,00	€ 74.479,19	€ 101.881,00
11	Frentano	Comune di LANCIANO		€ 0,00	114	€ 20.965,44	€ 20.965,44	20	134	486.420,00	€ 59.761,74	€ 80.727,00
12	Sangro - Aventino	UNIONE Montana dei Comuni del Sangro		€ 0,00	130	€ 23.907,95	€ 23.907,95	39	169	613.470,00	€ 75.371,15	€ 99.279,00
13	Marrucino	Comune di GUARDIAGRELE		€ 0,00	63	€ 11.586,16	€ 11.586,16		63	228.690,00	€ 28.096,94	€ 39.683,00
14	Alto Vastese	Comune di MONTEODORISIO	Si	€ 34.500,00	70	€ 12.873,51	€ 47.373,51	33	103	373.890,00	€ 45.936,27	€ 93.310,00
15	Pescara	Comune di PESCARA		€ 0,00	165	€ 30.344,71	€ 30.344,71	154	319	1.157.970,00	€ 142.268,63	€ 172.613,00
16	Metropolitano	Comune di SPOLTORE		€ 0,00	51	€ 9.379,27	€ 9.379,27	35	86	312.180,00	€ 38.354,55	€ 47.734,00
17	Montagna Pescarese	Comune di MANOPPELLO		€ 0,00	90	€ 16.551,66	€ 16.551,66	30	120	435.600,00	€ 53.517,98	€ 70.070,00
18	Montesilvano	Comune di MONTESILVANO		€ 0,00	36	€ 6.620,66	€ 6.620,66	39	75	272.250,00	€ 33.448,74	€ 40.069,00
19	Vestino	Comune di CARPINETO DELLA NORA		€ 0,00	49	€ 9.011,46	€ 9.011,46		49	177.870,00	€ 21.853,18	€ 30.865,00
20	Teramo	Comune di TERAMO		€ 0,00	142	€ 26.114,84	€ 26.114,84	138	280	1.016.400,00	€ 124.875,29	€ 150.990,00
21	Val Vibrata	UNIONE dei Comuni "Città Territorio Val Vibrata"		€ 0,00	533	€ 98.022,61	€ 98.022,61	35	568	2.061.840,00	€ 253.318,44	€ 351.341,00
22	Tordino - Vomano	UNIONE dei Comuni "Terre del Sole"		€ 0,00	203	€ 37.333,19	€ 37.333,19	10	213	773.190,00	€ 94.994,41	€ 132.328,00
23	Fino - Cerrano	Comune di SILVI		€ 0,00	268	€ 49.287,17	€ 49.287,17		268	972.840,00	€ 119.523,49	€ 168.811,00
24	Gran Sasso - Laga	COMUNITA' MONTANA Gran Sasso		€ 0,00	68	€ 12.505,70	€ 12.505,70	18	86	312.180,00	€ 38.354,55	€ 50.860,00
TOTALI			5	€ 172.500,00	3.583	€ 658.940,00	€ 831.440,00	767	4350	15.790.500,00	€ 1.940.026,77	€ 2.771.466,77